



R

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI RINUNCIA DEL
PERMESSO DI RICERCA

" C.R129.EM "

Esplorazione Italia
Il Responsabile
Dr. E. Palombi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Palombi'.

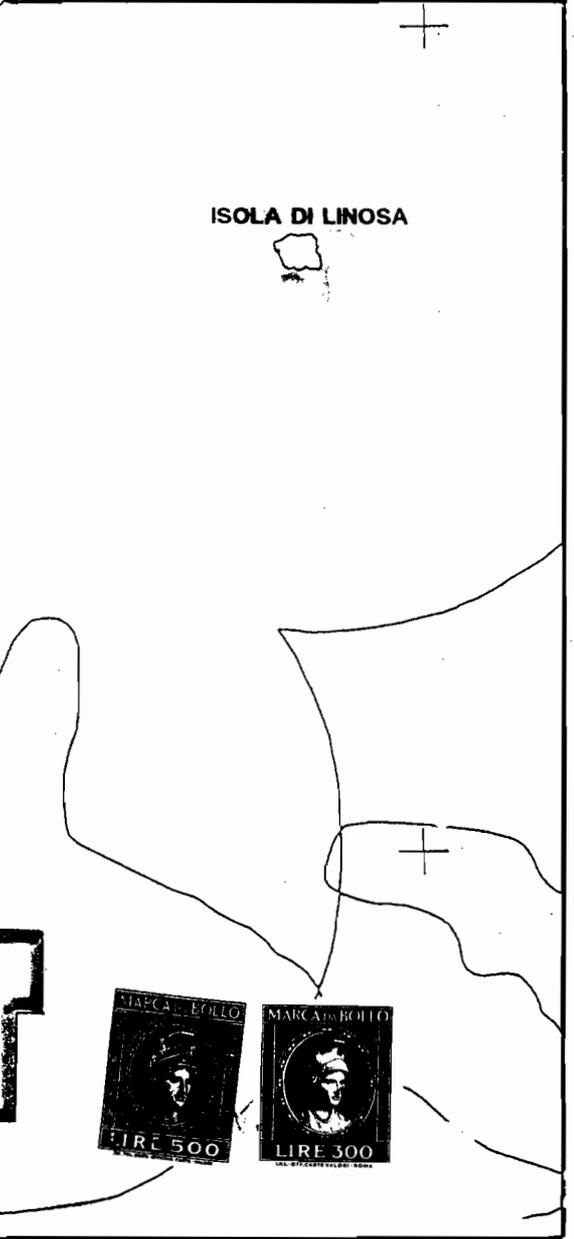
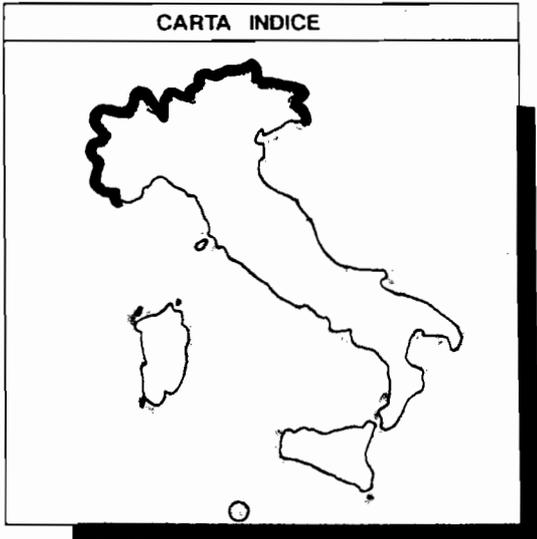
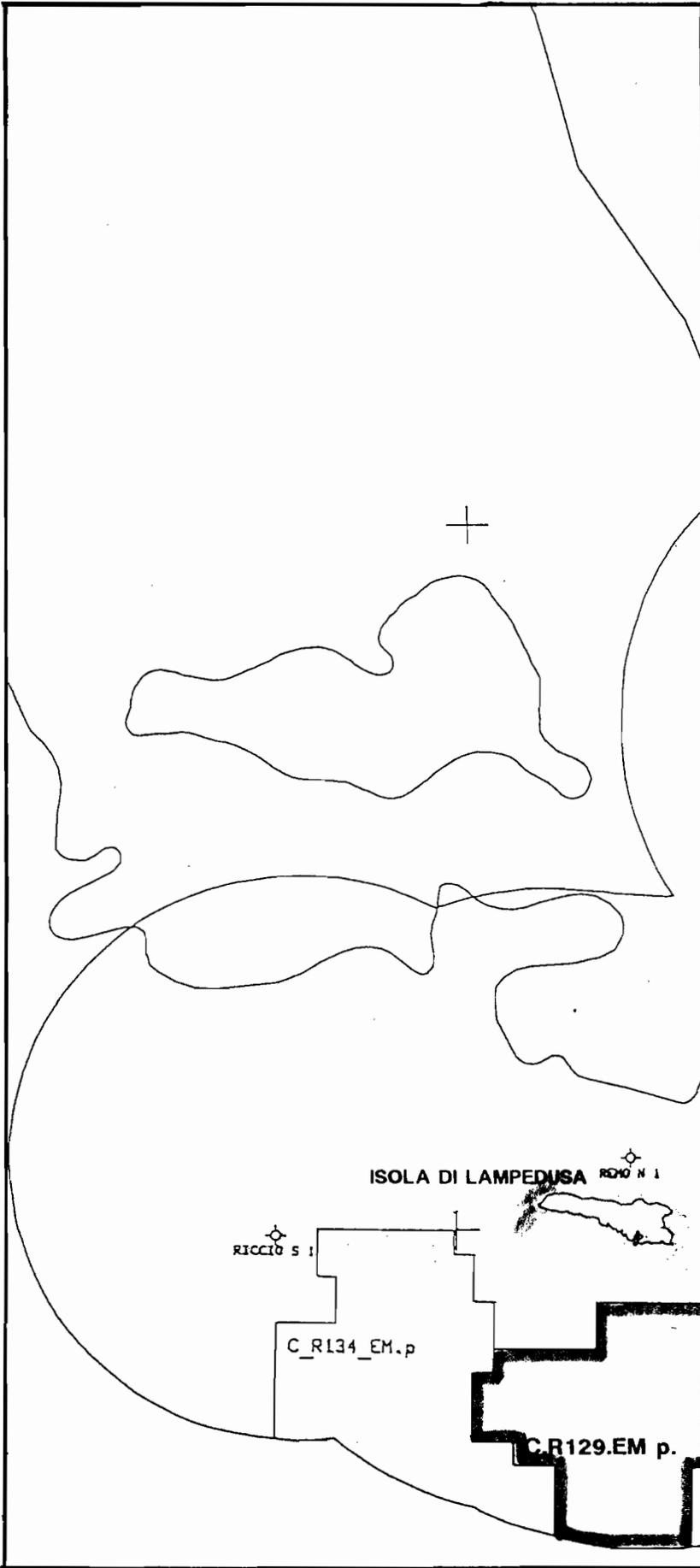
Milano, Novembre 1991

I N D I C E

1. PREMESSA	Pag.	2
2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO	"	3
3. LAVORI ESEGUITI	"	5
3.1 Geologia	"	5
3.2 Geofisica	"	5
4. CONCLUSIONI	"	6

FIGURE:

Fig. 1 - Carta indice



CARTA INDICE
 PERMESSO
 C.R129.EM

Scala : 1:500.000
 Data: NOVEMB. 91
 Autore:
 Dis.re: Formenti
 FIGURA : 1

1. PREMESSA

Il permesso "C.R129.EM" di 26.849 ettari è stato conferito con D.M. del 16.4.1987 ad una J.V. composta da SELM (45% rappresentante unica), CANADA NORTHWEST ITALIANA (23,5%), POLARIS ENERGY (18,75%) e TEXAS INTERNATIONAL (12,75%).

In data 24.3.1988 la SELM assumeva la quota dei partners della J.V. divenendo così titolare al 100% del titolo minerario "C.R129.EM".

Gli obblighi sismici sono stati assolti, mentre quelli di perforazione scadono il 30.11.1991.

2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il permesso "C.R129.EM" è situato nel Canale di Sicilia, a Sud dell'Isola di Lampedusa.

L'area in oggetto, come tutto il settore delle Isole di Lampedusa e Lampione, è paleogeograficamente situata sul bordo esterno della piattaforma carbonatica mesozoica che dalla Tunisia si estende verso l'off-shore Sud-orientale della Sicilia. Trattasi dunque di una posizione privilegiata, in prossimità delle zone di transizione alle facies di copertura marnose di mare aperto che si sviluppano in direzione Nord dal Trias al Cretacico inferiore, e in direzione Nord-Est a livello dell'Albiano-Aptiano.

Dal punto di vista stratigrafico, al di sotto delle sabbie calcaree del Pleistocene-Pliocene, discordanti sul Miocene, la serie è costituita fino al Triassico da una successione di insiemi carbonatici di piattaforma e di transizione (calcarei Mudstone/Wackestone e Packstone, sovente ricristallizzati e dolomitizzati) separati da episodi marno-argillosi relativamente frequenti.

I principali livelli pelitici sono rappresentati dalle marne del Cenomaniano (formazione equivalente tunisina "Fahdene") e dalle marne del Barremiano superiore (tetto della formazione equivalente tunisina "Sidi-Kralif").

Gli obiettivi lito-stratigrafici regionali risultano:

- Albiano-Aptiano = calcari Mudstone/Wackestone e Packstone con intercalazioni di arenarie a cemento calcareo (formazione equivalente tunisina "Serdji", produttiva ad olio a Douleb e Semama);
- Barremiano basale = calcari Mudstone/Wackestone e Packstone, localmente ricristallizzati, con livelli di arenarie a cemento calcareo e di argille (formazione equivalente tunisina "Sidi-Kralif", produttrice di gas a Cap Bon).

Dal punto di vista tettonico, il permesso "C.R129.EM" e le aree adiacenti risultano, a livello degli obiettivi di ricerca, essere interessate da numerose faglie variamente orientate, ma sostanzialmente allineate su due sistemi principali intersecanti N-S e E-O.

La mediocre qualità della sismica (le migrazioni dei profili non hanno apportato miglioramenti apprezzabili) e l'elevato numero di faglie hanno reso molto difficoltosa l'interpretazione delle sezioni sismiche e conseguentemente la stesura delle mappe in isocrone.



4.

L'immagine strutturale risultante mostra un'intensa tettonizzazione di tutta l'area che è suddivisa in piccoli blocchi sui quali non è facile in genere individuare strutture di accettabile valore.

Da notare che le numerose faglie presenti potrebbero aver provocato la dispersione degli idrocarburi generatisi in questa regione, in compartimenti alti o bassi di limitata estensione.

Inoltre la complessa tettonica, presente nell'area, sembra complicata da fenomeni di origine intrusiva o vulcanica (l'isole di Linosa a N-O di Lampedusa è un vulcano).

3. LAVORI SVOLTI

Dalla data di attribuzione del permesso a tutt'oggi si sono eseguiti una serie di lavori di geologia e geofisica che hanno permesso di approfondire le conoscenze sulle tematiche sopracitate e sugli assetti strutturali dell'area.

In particolare sono stati eseguiti i seguenti lavori:

3.1 Geologia

- Studio di sintesi geologica regionale e di dettaglio iniziato con la recensione bibliografica e la revisione delle pubblicazioni riguardanti l'area.
- Studio analitico dei pozzi perforati precedentemente nella area il cui profilo è di pubblica disponibilità.
- Ricostruzione della sequenza stratigrafica.
- Definizione, mediante l'ausilio dei dati sismici dello stile tettonico dell'area.

3.2 Geofisica

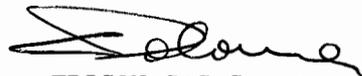
E' stato eseguito un rilievo sismico nel periodo 9-10.7.1990 per complessivi 51,5 km dalla Soc. Western.
Il rilievo è stato successivamente elaborato dalla medesima società.

Sono stati inoltre rielaborati 293,85 km nel 1988 e 25,85 km nel 1989 dalla Soc. Western di Londra.

4. CONCLUSIONI

L'interpretazione sismica e la revisione geologica regionale dell'area sono state molto più impegnative di quanto preventivato.

Malgrado l'impegno tecnico e finanziario prefisso nell'esecuzione dei sopraelencati lavori, i risultati raggiunti non hanno portato all'individuazione di un prospect per cui la Edison Gas rinuncia al permesso "C.R129.EM".



EDISON GAS S.p.A.